

**Racchia.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Racchia.

**Racchia.** È stata presentata alla Camera una petizione da due cittadini di Grosseto i quali chiedevano di essere compresi fra quelli a cui è accordato il godimento della pensione dei Mille; mentr'essi vennero esclusi semplicemente perchè, invece di essere sbarcati a Talamone colla *tartana* partita da Livorno, vi si recarono per via di terra. Ed in condizioni presso a poco eguali trovansi alcuni cittadini di Massa-Marittima. Pregherei quindi la Camera di accogliere le istanze di questi cittadini.

**Presidente.** La Commissione trasmetterà al Governo le conclusioni che ha preso su questa petizione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Baccarini.

**Baccarini.** Io volevo appunto chiedere conto della petizione cui accennava l'onorevole Racchia, la quale fu da me presentata. Io non so se altri si trovino nella condizione dei due cittadini di Grosseto. Ma mentre io raccomando che siano trattati nelle stesse misure quelli che hanno ugual titolo, non vorrei che questi mille arrivassero ai diecimila, perchè a questo modo si farebbe perdere ogni prestigio a quella leggendaria spedizione. (*Bene!*)

Con ciò non intendo di defraudare nessuno di quei benefici, ai quali hanno diritto, ma di pregare il Governo di provvedere in altro modo, con altre leggi, e di chiudere una buona volta l'elenco dei superstiti della gloriosa spedizione.

**Presidente.** Pongo a partito l'articolo 1° che eileggo:

“ Le disposizioni dell'articolo 2 della legge 26 gennaio 1879, n. 4708, serie 2ª, sono estese anche a coloro i quali giustificheranno alla Corte dei conti di aver preso parte alla spedizione dei Mille, imbarcandosi nei primi giorni del maggio 1860 a Livorno sopra la *tartana* che doveva unirsi nelle acque del canale di Piombino alle navi *Lombardo* e *Piemonte*, comandate dal generale Garibaldi, e che per di lui ordine sbarcarono a Talamone e posteriormente lo raggiunsero in Sicilia e fecero parte del Corpo dei volontari. ”

(*È approvato.*)

“ Art. 2. Questa legge avrà effetto col giorno della sua promulgazione e da questa avranno decorrenza le pensioni da essa contemplate.

(*È approvato.*)

Si procederà immediatamente alla votazione a scrutinio segreto dei cinque disegni di legge approvati oggi per alzata e seduta.

Ma, innanzi che cominci la votazione, debbo dichiarare che, d'accordo col Ministero, le sedute della Camera sono aggiornate, e la Camera sarà, occorrendo, convocata a domicilio.

Si faccia la chiama.

**Quartieri, segretario, fa la chiama.**

### Risultamento della votazione a scrutinio segreto.

**Presidente.** Comunico alla Camera il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Proroga della convenzione di commercio e navigazione tra l'Italia e la Francia:

Presenti e votanti . . . . .	202
Maggioranza . . . . .	102
Voti favorevoli . . . . .	169
Voti contrari . . . . .	33

Approvazione di maggiori spese da aggiungersi al bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° gennaio al 30 giugno 1884:

Presenti e votanti . . . . .	203
Maggioranza . . . . .	102
Voti favorevoli . . . . .	171
Voti contrari . . . . .	32

(*La Camera approva.*)

Concorso del Governo nella spesa per ricostruzione o restauro di case nei comuni del mezzogiorno danneggiate dalle ultime frane:

Presenti e votanti . . . . .	203
Maggioranza . . . . .	102
Voti favorevoli . . . . .	182
Voti contrari . . . . .	21

(*La Camera approva.*)

Estensione della legge 18 dicembre 1881 alle vedove ed agli orfani dei militari di terra e di mare i quali non godettero dell'indulto sovrano del luglio 1871:

Presenti e votanti . . . . .	200
Maggioranza . . . . .	101
Voti favorevoli . . . . .	162
Voti contrari . . . . .	38

(*La Camera approva.*)